

Via l'ultimo passaggio a livello della Milano-Genova: è a Castelletto

di MIRKO CONFALONIERA

E' l'ultimo passaggio a livello rimasto sui 150 chilometri dell'intera linea ferroviaria Milano - Genova. Si trova a Castelletto di Branduzzo, fra il capoluogo comunale e località Case Nuove, ma la sua esistenza da sempre ha interessato anche i comuni limitrofi, soprattutto quello di Bastida Pancarana.

Sulla SP 95, che collega i due centri, transita un notevole traffico giornaliero di auto, camion e pullman di linea. Dati i numerosi passaggi di treni, le sbarre automatiche del PL posto al km 10+864 della tratta Voghera - Pavia sono spesso abbassate, causando incolonnamenti e ritardi. Ma questi problemi hanno i giorni contati. Dopo la realizzazione dei sottopassaggi nel comune di Pizzale (via Pralone e stazione di Lungavilla), RFI eliminerà l'ultimo passaggio a livello restante di Castelletto, sostituendolo con un sottovia polifunzionale (strada + pista ciclopedonale).

Lo scorso gennaio RFI, l'impresa pubblica partecipata al 100% dalle Ferrovie dello Stato e che ha funzioni di gestore delle infrastrutture ferroviarie, ha avviato l'appalto dei lavori di realizzazione del sottopassaggio, comprendente anche le rampe di collegamento con la viabilità esistente. L'esito di gara è stato pubblicato lo scorso 24 luglio. Il progetto, presentato per la prima volta quasi una decina di anni fa, ma successivamente modificato, prevede un'opera sostitutiva posta leggermente più a nord dell'attuale P/L. La nuova variante stradale, invece, realizzata sempre a nord dell'abitato di Castelletto Po, collegherà Case Nuove direttamente con la SP Bressana - Salice: l'innesto avverrà sulla strada della cementifera sita in territorio di Bressana Bottarone, che conduce già ora al bivio con la SP 1 nei pressi di Cascina Canale. La nuova direttrice, insomma, permetterà non solo di eliminare l'attraversamento ferroviario, ma anche di by-passare il centro urbano di Castelletto Po e di immettersi sullo stradale per Pavia.

La pista ciclo-pedonale, invece, non costringerà i pedoni e i



velocipedi a compiere un percorso così lungo per raggiungere il centro del paese: subito dopo il nuovo sottovia, la ciclopedonale ripiegherà direttamente su via Franchi Maggi, a poche centinaia di metri dalla centrale Via Roma.

“La condivisione con gli enti locali, per individuare la soluzione più idonea per la soppressione del passaggio a livello, ha comportato un

prolungamento delle tempistiche”, hanno riferito da RFI direttamente ai nostri taccuini alla domanda sul perché questa importante opera non sia stata realizzata prima, di pari passo con quelle che hanno interessato Lungavilla, Pizzale e Borgarello.

L'avvio dei lavori sarà fra tre mesi, il prossimo gennaio, mentre la durata del cantiere sarà di circa 2 anni, perciò la

presunta data di consegna è prevista per i primi mesi del 2022. I lavori saranno realizzati attraverso l'impresa Railway Enterprise S.r.L. Global Service & Maintenance, che ha sede a Roma, e costeranno in tutto circa 6 milioni di euro. Ma quali saranno, allora, i progetti futuri sulla linea Milano-Genova, dopo la costruzione dell'ultimo sottopassaggio, il completamento

del “Terzo Valico” (2023) e il quadruplicamento della tratta Pavia - Milano (2024)?

Al nostro giornale i responsabili di RFI hanno risposto così: “Il primo passo sarà la velocizzazione della linea storica tra Milano e Genova sulla tratta Milano Rogoredo - Tortona (circa 70 chilometri). Sono inoltre previsti interventi tecnologici di rinnovo del sistema di distanziamento e degli apparati esistenti in linea, e la realizzazione di un nuovo sistema di comando e di regolazione della circolazione al posto centrale di Milano Greco Pirelli. Infine, il quadruplicamento dell'attuale linea nella tratta Voghera - Tortona per circa 16 chilometri, prevalentemente in affiancamento ai binari esistenti, permetterà la separazione dei flussi di traffico tra i collegamenti Torino - Alessandria - Piacenza e le relazioni Milano - Genova, garantendo così una riduzione delle interferenze negli impianti e un contestuale incremento di capacità”. Automobilisti, ciclisti e pedoni sono avvisati.

Castelletto, subito dopo le prossime feste natalizie, riceverà per due anni gli operai e le ruspe della Railway Enterprise, e dirà addio al suo storico passaggio a livello.

